



BORGO

Poste Italiane S.P.A.
Tassa Pagata
Pubblicità Diretta NonIndirizzata
DCB/ACBNE/TN/151/2005 del 05/07/2005

notizie



Alle famiglie

3 IL SINDACO
 4 INDIRIZZI DI GOVERNO
 6 ELEZIONI 2005
 8 LA GIUNTA COMUNALE
 9 DAL CONSIGLIO COMUNALE
 10 IL CONSIGLIO COMUNALE
 12 DAI GRUPPI CONSILIARI
 18 COMMISSIONI E NOMINE
 19 NUMERI UTILI

Direttore:
 Laura Froner

Direttore responsabile:
 Lucio Gerlin

Realizzazione e stampa:
 Centro Stampa Gaiardo O. snc
 Borgo Valsugana

Autorizzazione Tribunale di Trento
 n.504 Reg. Stampe del 20.09.1986

Le foto sono di Rino Bordato, Enrico Dandrea, Lucio Gerlin e Amalia Latrofa.



In copertina:

Veduta del centro storico di Borgo dal convento dei Francescani (foto di Enrico Dandrea)

La distribuzione nelle case di Borgo ed Olle di "Borgo Notizie" avviene tramite invio postale. Nel caso di mancato recapito è possibile rivolgersi agli uffici comunali durante l'orario di apertura al pubblico per poter ritirare una copia della pubblicazione. Borgo Notizie è anche reperibile online accedendo all'apposito link dalla home page del sito internet del Comune di Borgo (l'indirizzo è riportato in calce a questa pagina). Per pubblicare materiale, testi o fotografie riguardanti eventi di interesse comune o attività di associazioni o sodalizi è possibile contattare il Comitato di redazione di "Borgo Notizie", piazza Degasperis 20 – 38051 Borgo Valsugana (Tn). Allo stesso indirizzo è possibile recapitare il materiale da pubblicare che può essere anche inviato su apposito supporto informatico (estensione: doc, txt, xls, zip, jpg, bmp, tif) all'indirizzo di posta elettronica rino.bordato@comune.borgo-valsugana.tn.it.

**NUOVO SINDACO A BLUDENZ:
 È MANDI KATZENMAYER**



Dal 10 aprile scorso Bludenz – la cittadina austriaca gemellata dal 1992 con Borgo – ha un nuovo primo cittadino: si tratta del signor Joseph Katzenmayer, meglio conosciuto dai propri concittadini con il diminutivo di "Mandi".

I candidati alla poltrona di sindaco erano tre: Mandi Katzenmayer che ha vinto raccogliendo 3263 voti (pari al 61% dei votanti); battuti Gunnar Witting (26%) e Karin Fritz (13%); tutti i tre candidati ricoprivano già ruoli significativi nella precedente amministrazione comunale. I nuovi consiglieri comunali di Bludenz sono stati eletti da quattro liste (le prime tre appoggiavano i tre candidati sindaco): Bludenzler Volkspartei (col 49% dei suffragi ha raccolto 17 consiglieri), SPÖ - Bludenz und Parteilfreie (33%, 11 consiglieri), Offene Liste Bludenz (14%, 4 consiglieri), FPÖ und Parteilfreie Bürger (4%, 1 consigliere).

Il 30 aprile 2005 nella sala nel Municipio si è tenuta la prima seduta del Consiglio di Bludenz, con cerimonia ufficiale, alla presenza di numerosi ospiti tra i quali il sindaco di Borgo Laura Froner (ritratto nella foto assieme al collega). Durante la cerimonia è avvenuto passaggio di consegne tra il precedente sindaco Othmar Kraft ed il nuovo primo cittadino, suo precedente vicesindaco; è stato anche fissato il numero dei membri della giunta: 3 assessori "popolari" del Bludenzler Volkspartei (Peter Ritter, Carina Gebhart e Thomas Lins) che sostiene il nuovo sindaco e due rappresentanti "socialdemocratici" del SPÖ (Gunnar Witting e Günther Pircher). Al momento del giuramento, il sindaco Mandi Katzenmayer ha espresso la chiara volontà del Consiglio comunale di Bludenz di voler continuare, e se possibile potenziare, le attività avviate nell'ambito del gemellaggio con Borgo.

www.comune.borgo-valsugana.tn.it



La parola al Sindaco

L'avvio di una nuova consiliatura ci impone uno sforzo comune per ridefinire l'impostazione politico-programmatica e la compagine di amministratori chiamata ad occuparsene. Ma è anche l'occasione per stipulare con i cittadini un patto di reciprocità. Un patto dove chi amministra si impegna ad essere realmente al servizio della propria comunità e chi è amministrato si impegna a perseguire non solo il proprio tornaconto ma anche il bene comune. Di tutto questo il sindaco deve essere ad un tempo interprete e garante, nella convinzione che la politica è democrazia solo se assicura il rispetto della persona e della sua dignità, se è capace di cogliere le molte voci attraverso cui si esprime la realtà del paese, se valorizza tutte le risorse disponibili, dentro e fuori il consiglio comunale, nella realtà sociale piuttosto che nel mondo della produzione.

Riguardo ai rapporti con il cittadino, il primo fondamentale impegno che ci siamo assunti è quello di saperne cogliere le istanze, mettendo in campo le azioni più idonee a soddisfarle. Questo non significa soddisfare tutto e tutti, perché i bisogni sociali sono sempre molto di più delle nostre capacità di risposta. Ciò che è fondamentale e irrinunciabile è invece fare del nostro meglio e farlo con passione, con onestà, con impegno e con grande spirito di trasparenza.

Un analogo discorso va riservato ai rapporti politici. Ogni nuovo consiglio comunale rappresenta un delicato intreccio di appartenenze, di sensibilità, di punti di vista ed anche di caratteri, che va ogni volta capito e rideclinato in modo del tutto originale. Questo significa che oltre a formulare idee e a prendere decisioni, assume grande importanza anche il sistema di rapporti che sapremo costruire tra di noi. Un sistema che deve saper conciliare sia il rispetto delle diversità, politiche e personali, sia le necessarie esigenze di sintesi, perché se vogliamo decidere (dato che è difficile essere sempre tutti d'accordo) dobbiamo rispettare il volere della maggioranza.

Per questa ragione è di fondamentale importanza impostare un metodo di confronto che sappia costruire e preservare un buon clima e la consapevolezza che siamo tutti impegnati, nessuno escluso, a perseguire il bene del nostro paese e dei suoi cittadini.

Karin Flower

Gli Indirizzi di governo del nuovo Consiglio

Le linee conduttrici lungo le quali si svilupperà la nuova consiliatura

Quello che si apre è un quinquennio nel quale dovremo fare quanto è nelle nostre possibilità per far crescere la nostra comunità e per risolvere i molti problemi che abbiamo sul tappeto.

Per far questo è innanzitutto importante poter contare su un rapporto con le minoranze rispettoso e costruttivo. È evidente che i ruoli hanno il loro peso e la dialettica tra le parti è necessaria e a volte non può che essere vivace. Tuttavia mi impegnerò per un confronto chiaro e leale dove le differenze vengano rispettate e dove le decisioni non dovranno mai sconfinare nella prevaricazione.

Quello che auspico è che gli stessi sentimenti animino sia i gruppi di minoranza ma non meno quelli di maggioranza. L'avvio della nuova consiliatura deve quindi comportare un salto di qualità nel segno del lavorare insieme, del rapporto costruttivo e della capacità di sintesi.

Fatta questa premessa entro nel merito degli indirizzi di governo, articolandoli in due parti. La prima è un breve richiamo ai contenuti del programma di governo, mentre la seconda riguarda il metodo con cui dovranno essere impostati e gestiti i rapporti con i cittadini, il confronto con il consiglio, il lavoro della giunta.

Per quel che riguarda la prima parte, il programma è sintetizzabile intorno a quattro grandi obiettivi.

Il primo è puntare su uno sviluppo economico fortemente integrato che leghi attività tradizionali, come l'agricoltura, l'industria, l'artigianato e il commercio, con prospettive nuove da costruire intorno al



turismo naturale e culturale, ai prodotti tipici, e a un forte polo di servizi pubblici (sanità ed istruzione in particolare).

Il secondo grande obiettivo è la qualità della vita, sia in termini ambientali (rendendo effettivo il principio dello sviluppo sostenibile), sia sociali (solidarietà e tutela dei più deboli), sia, ancora, umani (investendo sull'istruzione e sulla dignità della persona a tutte le età e in tutte le condizioni). In questo obiettivo è ricompresa anche un'azione straordinaria per migliorare il sistema di viabilità, in particolare quella di attraversamento.

Il terzo grande obiettivo è la cultura della convivenza, adoperandoci fino in fondo sulla capacità di ascolto e sulla partecipazione dei cittadini, su un clima sociale sereno e costruttivo.

L'ultimo obiettivo riguarda la necessità di intensificare il rapporto con gli altri comuni, diventando sempre più e sempre meglio centro di sistema e di riferimento per servizi fondamentali e per progetti che hanno bisogno di adeguate dimensioni territoriali.

Su questi grandi obiettivi procederemo ricercando il

massimo coinvolgimento da un lato dei soggetti economici e delle espressioni più qualificate della nostra comunità, e dall'altro della Provincia con la quale dobbiamo condividere alcune scelte di carattere sovracomunale ma anche l'esigenza di ottenere adeguati supporti finanziari.

Passando al metodo di confronto, ciò che mi preme sottolineare è la grande e convinta apertura che dobbiamo sempre avere nei confronti dei bisogni e delle istanze dei cittadini. Talvolta il ritmo pressante degli impegni quotidiani ci porta a privilegiare la dimensione del fare su quella del condividere. Per noi non deve essere così. Il necessario impegno richiesto dalle nostre responsabilità amministrative non deve mai farci abbassare la guardia rispetto alla volontà di essere vicini ai cittadini, ascoltando cosa hanno da dirci con attenzione e rispetto. Certo a tutti non potremo dare risposte positive, perché il compito di amministrare prevede anche il coraggio di dire dei no, quando ci sono priorità diverse da perseguire o



limiti normativi e di bilancio. Tuttavia ciò che non dovrà mai mancare è un istruttoria nella quale gli interessi collettivi, come quelli individuali, non siano stati attentamente e adeguatamente valutati.

Non è quindi un caso che abbiamo posto la dignità della persona come valore primo attorno al quale tutti noi possiamo e dobbiamo riconoscerci.

Dobbiamo farlo quando ci preoccupiamo del grande compito di educare i bambini ed i giovani e di prepararli ad un ingresso responsabile nella vita adulta. Dobbiamo farlo quando pensiamo agli anziani e a tutto il carico di vicinanza e di affetto di cui sono ad un tempo fonte e destinatari. Dobbiamo farlo quando incontriamo chi ha bisogno e quanti, sempre più numerosi, camminano ai "margini" della vita. Ma dobbiamo anche farlo quando pensiamo al nostro paese e all'ambiente, perché è in un paese e in un ambiente belli e accoglienti che la dignità umana può trarre giovamento. E quando pensiamo all'economia, perché è con un lavoro e con un reddito adeguati che riusciremo meglio a soddisfare i nostri bisogni e a realizzare i nostri progetti.

Ugualmente dovremo impegnarci a favorire la trasparenza, l'accesso dei cittadini all'amministrazione e la loro partecipazione ai processi amministrativi, utilizzando in modo ampio e convinto tutti gli spazi e gli strumenti consentiti e messi a disposizione dalle leggi. A questo proposito, di sicuro rilievo sarà l'applicazione di quanto previsto dalla nuova Legge regionale che affida agli Statuti il compito di istituire organismi di partecipazione, come le consulte dei giovani e degli anziani, o vigilare sulle pari opportunità.

Per quel che riguarda i rapporti con il Consiglio, si deve tenere conto che la politica è fatta di tante sensibilità, di tanti linguaggi, di tante culture, ma queste diversità devono diventare una ricchezza e non la causa di un conflitto permanente e deleterio. E quindi necessario recuperare appieno la consapevolezza di quanto sia importante tutelare, sempre e sopra ogni altra cosa, la dignità delle persone e dotarci di un metodo che ci consenta quella lenta e paziente composizione delle diversità, che è l'unico modo per interpretare pienamente lo spirito democratico.

Sul piano operativo credo

sia necessario valorizzare il ruolo delle Commissioni, sia per preparare opportunamente le sedute consiliari, sia per tenere in debito conto, ogni volta che è possibile, dell'opinione delle minoranze. In questa prospettiva si colloca l'intenso lavoro che dovrà accompagnare la riforma dello statuto richiesta dalla nuova Legge regionale sulle autonomie locali, dove vi è la precisa indicazione di rendere più visibile ed esplicito il ruolo del Consiglio.

Concludo con un cenno sul funzionamento della Giunta. Il programma di governo è sicuramente impegnativo e richiede un notevole sforzo di operatività e di capacità realizzativa. Da parte mia cercherò di adottare un metodo che consenta il massimo coinvolgimento degli assessori, in uno spirito di collegialità forte e costruttivo.

Altrettanto importante dovrà essere l'obiettivo di motivare, di valorizzare e di sostenere il personale, perché dipendenti e collaboratori rappresentano la risorsa principe attraverso cui perseguire efficacemente i fini e i programmi che ci siamo prefissati.



Risultati dell'elezione del sindaco

LAURA FRONER

voti 2.601

percentuale 67,70%



LISTE COLLEGATE

CIVICA MARGHERITA

VIVERE A BORGO

PATT

UNITI X BORGO

EDOARDO ROSSO

voti 1.241

percentuale 32,30%



LISTE COLLEGATE







BORGO DOMANI

BORGO CENTRO POPOLARE

Voti riportati dalle singole liste

Liste	Voti	Percentuale
CIVICA MARGHERITA PER IL GOVERNO DI BORGO	1.099	31,59%
BORGO DOMANI	666	19,14%
VIVERE A BORGO	600	17,25%
BORGO CENTRO POPOLARE	423	12,16%
PATT	347	9,97%
UNITI X BORGO	344	9,89%

Distribuzione dei seggi

Liste	Voti	Seggi
MARGHERITA	1.099	6
		<i>Galante Luca</i> <i>Pompermaier Fabio</i> <i>Giacometti Aldo</i> <i>Galvan Carlo</i> <i>Abolis Renato</i> <i>Cima Bruno</i>
BORGO DOMANI	666	3
		<i>Dalldonne Fabio</i> <i>Segnana Mariaelena</i> <i>Minotto Katia</i>
VIVERE A BORGO	600	3
		<i>Montibeller Emanuele</i> <i>Lira Renzo</i> <i>Del Sorbo Mario</i>
BORGO C. POP.	423	2
		<i>Degaudenz Matteo</i> <i>Galvan Enrico</i>
PATT	347	2
		<i>Orsingher Armando</i> <i>Divina Maurizio</i>
UNITI PER BORGO	344	2
		<i>Dallafior Patrizia</i> <i>Segnana Enrico</i>

La nuova Giunta comunale di Borgo

Laura Froner



Competenze: *bilancio, personale e sanità*

Disponibilità:

Lunedì 15.00 - 18.00

Mercoledì 10.00 - 12.00

Luca Galante



Competenze: *urbanistica, edilizia privata e pubblica*

Disponibilità:

Martedì 07.30 - 09.00

Emanuele Montibeller



Competenze: *attività culturali, turismo e commercio*

Disponibilità:

Lunedì 18.00 - 19.00

Patrizia Dalla Fior



Competenze: *politiche sociali, istruzione e sport*

Disponibilità:

Mercoledì 18.00 - 19.00

Armando Orsingher



Competenze: *polizia locale, regol. del traffico, ambiente*

Disponibilità:

Lunedì 11.00 - 12.00

Mario Del Sorbo



Competenze: *Manutenzione del patrimonio comunale*

Fabio Pompermaier



Competenze: *valorizzazione centro storico, agricoltura, industria e privato*

Disponibilità:

Martedì 08.00 - 09.00

Tutti gli assessori ricevono eventualmente su appuntamento contattando l' Ufficio Segreteria - stanza 5 - tel. 0461/758708

Dal consiglio comunale

La parola al Presidente

Mi sento onorato presentarmi in questo primo numero del notiziario comunale di questo inizio di legislatura nella mia nuova veste di Presidente del Consiglio comunale di Borgo; ho accolto con vera soddisfazione e senso di responsabilità questo nuovo incarico istituzionale consegnatomi dal nuovo consiglio comunale e valido per il prossimo quinquennio: mi è stata delegata la totale fiducia per l'esercizio delle funzioni connesse al potere di direzione dell'assemblea, assicurando il buon funzionamento dell'organo, il rispetto dei rapporti tra maggioranza e minoranza, la tutela dei diritti dei consiglieri e delle prerogative di Sindaco e Giunta.

Nel ringraziare l'intero Consiglio Comunale, che mi ha eletto a tale importante incarico, intendo ribadire la vocazione istituzionale del Presidente del Consiglio (come affermato da una recente sentenza del Consiglio di Stato), finalizzata quindi al corretto funzionamento dell'organo collegiale e non all'attuazione di un particolare indirizzo politico: da ciò il motivo e l'impegno per assolvere responsabilmente questa funzione con lealtà e neutralità.

Fatta questa premessa credo opportuno ringraziare chi mi ha preceduto in questa delicata funzione e cioè Enrico Segnana, che nella trascorsa legislatura ha saputo farsi ben volere per l'imparzialità e la coerenza con la quale ha diretto il Consiglio comunale, salvaguardandone la dignità e la funzionalità nel rispetto delle regole e dei doveri previ-

sti nello statuto e nel regolamento comunali.

Credo opportuno e doveroso assumermi l'incarico di una pagina fissa all'interno di "Borgo Notizie", continuando del resto analoga iniziativa esercitata da chi mi ha preceduto, per avvicinare quanto più possibile il cittadino alle istituzioni, promuovendone la formazione e l'informazione negli aspetti più importanti e significativi della vita istituzionale del comune attraverso una puntuale e precisa partecipazione alle importanti scelte, sulle quali questa amministrazione sarà chiamata ad esprimersi.

Nei precedenti interventi del Presidente del Consiglio su "Borgo Notizie" si sono trattati i più svariati argomenti che presiedono alla vita del Consiglio quali le delibere e gli atti, le modifiche al regolamento e allo statuto comunali, le scelte ponderate su un nuovo statuto comunale ecc.: continuando in questa opera di sensibilizzazione ed informazione saranno oggetto del mio intervento sul notiziario comunale proprio i temi legati ad un aggiornamento dello statuto e regolamento comunale, dovuto alla proposta di riforma istituzionale in atto, della quale si proporrà un approfondimento completo ed esauriente per consentire a ciascuno di comprenderne la portata e l'importanza; naturalmente il tema sarà opportunamente sviluppato su più numeri, senza rinunciare contemporaneamente nell'altrettanto necessaria informazione relativa all'attività del Consiglio comunale.

Approfitto di questo primo



articolo per dare un breve anticipo sugli obiettivi della riforma istituzionale e sulle aspettative delle comunità locali: i Comuni vogliono la riforma istituzionale perché da essa si attendono un più ampio riconoscimento in termini di competenze e di funzioni rispetto a quelle finora gestite, per poter rispondere più efficacemente alla sempre crescente domanda di servizi proveniente dai territori amministrati.

Il progetto di riforma, che prevede di riservare alla Provincia prevalentemente compiti legislativi, oltre che di programmazione ed indirizzo, è quindi ampiamente condiviso da parte dei Comuni che vedono nella riforma stessa un'opportunità per valorizzare ulteriormente il proprio ruolo, anche sul piano politico, e che intendono pertanto partecipare attivamente al processo, fornendo il loro contributo alla definizione del futuro assetto istituzionale del Trentino.

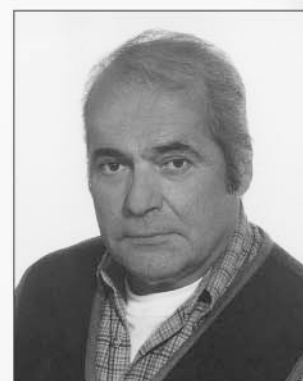
Continua a pagina 18



Luca Galante



Fabio Pompermaier



Aldo Giacometti



Carlo Galvan



Renato Abolis



Bruno Cima



Fabio Dalledonne



Mariaelena Segnana



Katia Minotto



Consiglio comunale



Emanuele Montibeller



136 voti



Renzo Lira



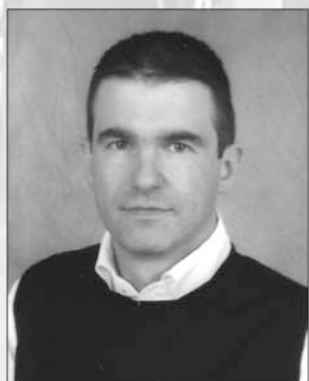
120 voti



Mario Del Sorbo



111 voti



Matteo Degaudenz



118 voti



Armando Orsingher



106 voti



Patrizia Dallafior



72 voti



Enrico Galvan



107 voti



Maurizio Divina



88 voti



Enrico Segnana



69 voti

Dai Gruppi consiliari: la Margherita

Nella prima seduta del maggio 2005 il Consiglio comunale è stato chiamato ad esaminare ed approvare gli indirizzi generali di governo, che in sintesi raccolgono i punti principali del programma elettorale del Sindaco e della coalizione che ha vinto le elezioni. Tra le formalità imposte dalla prima seduta, quella dell'esame e della approvazione degli indirizzi di governo dovrebbe essere la meno formale. La presentazione degli indirizzi non equivale infatti ad una sorta di deposito notarile degli stessi presso la casa comunale. E' viceversa l'inizio di un percorso di realizzazione di cose concrete che, partendo dal programma elettorale, potrà arrivare alla fine anche a discostarsi da esso in modo significativo.

Invero l'iconografia della politica classica ci ha impresso nella mente forme solenni di stipula contrattuale in prima serata TV, che hanno finito per conferire ai programmi caratteri di eternità e di immutabilità che in realtà non hanno affatto.

La possibilità di modificare strada facendo le scelte iniziali è invece di tutta evidenza, se si pensa solo che nei cinque anni di durata di una legislatura possono intervenire dei cambiamenti in ambito sociale, economico, amministrativo che impongono una correzione di rotta.

In realtà in questo sistema elettorale maggioritario la mutazione è nella genesi stessa del programma, che nasce come una piattaforma da presentare ai cittadini prima della campagna elettorale e che viene modificata fin da subito, attraverso il confronto con i cittadini e le categorie economiche durante la campagna stessa.



Con questo sistema elettorale, con il quale – volenti o nolenti - dovremmo fare i conti per almeno altri trent'anni, a noi spetta immaginare nuove forme di rappresentanza e partecipazione che rendano possibile il confronto costante sul programma per tutta la durata della legislatura.

Trovare le forme giuridiche con le quali rendere effettivo il confronto e la partecipazione sarà un compito non facile che investirà la Presidenza e tutto il Consiglio Comunale nella riscrittura dello statuto.

Al Presidente Carlo Galvan va tutto il nostro augurio e il nostro sostegno in questo difficile compito.

Ma noi vogliamo immaginare anche dei luoghi nei quali il confronto possa esprimersi; e allora perchè non pensare che in

ciascuno dei rioni (che coincidono grosso modo con i collegi elettorali -Valli -Centro e Fornaci - Liverone - Borgo Vecio - Olle) si possano realizzare strutture miste nelle quali mettere assieme spazi di verde pubblico e strutture aggregative coperte o parzialmente coperte sul modello di quella realizzata alle Valli?

Ma sul tema fondamentale della partecipazione, come Margherita non possiamo non guardare alla capacità aggregativa dei movimenti e dei partiti. Per questo abbiamo attivato due commissioni permanenti, aperte alla più ampia partecipazione, su temi riguardanti lo sviluppo economico e territoriale del comune di Borgo, alle quali chi è interessato potrà partecipare anche sotto forma di forum telematico, senza che ciò implichi nessun obbligo di adesione alla Margherita.

Per l'autunno e fino a primavera sarà invece in programma un corso di formazione politica di alto profilo qualitativo aperto agli aderenti e simpatizzanti. Chi fosse interessato può già mandare una pre-adesione via e-mail all'indirizzo: "civicamarborgo@libero.it"



Dai Gruppi consiliari: Borgo Domani

“BORG DOMANI”, ha ottenuto un ottimo risultato, grazie a tutti! Crediamo che per incominciare, non vi possa essere da parte nostra, esternazione più gradita, bella e sincera di questa. Il centro-destra moderato di Borgo, che si è presentato compatto alle Elezioni Comunali, ha ottenuto un risultato elettorale eccezionale e che, nonostante la sconfitta, è andato ben oltre le più rosee aspettative. Un risultato che premia il lavoro e l'impegno costante di tutti i nostri candidati. Un risultato che ci riempie di soddisfazione ma che nello stesso tempo ci conferisce una grande responsabilità politico-amministrativa. In soli tre anni e grazie al contributo dei moltissimi concittadini elettori che hanno avuto fiducia in noi, siamo passati dall'11 al 19%. Un suffragio di voti sostanzioso, una vera e propria iniezione di fiducia, non solo nell'ottica di poter continuare ad essere un gruppo d'opposizione, deputato a controllare e criticare, se necessario, l'operato di Sindaco e Giunta, ma anche un chiaro segnale di responsabilità amministrativa. Infatti crediamo di poter dire, con estrema serenità e razionalità, che il nostro 19% potrà giocare un ruolo di fondamentale importanza in molte delle scelte politico-amministrative che riguarderanno la nostra Comunità. L'impegno, formale e sostanziale, che ci assumiamo di fronte alla cittadinanza di Borgo e di Olle, è quello di essere un gruppo che, come dichiarato in campagna elettorale, rappresenterà non “solo” una sommatoria di partiti, ma anche e soprattutto una plurali-



tà di idee e di energie da mettere al servizio di tutti. Borgo Domani, oltre al brillante risultato, è orgoglioso di vantare tra i propri Consiglieri eletti, ben due donne! I nostri consiglieri, infatti, oltre a Fabio Dalledonne, sono la Signora Mariaelena Segnana e la Signora Katia Minotto. Un gruppo, il nostro, che con la presenza femminile non solo si ingentilisce, ma certamente ne guadagna in stile, simpatia e ricchezza di idee. Per quanto riguarda gli incarichi assegnati vi comunichiamo che la Signora Mariaelena Segnana è stata nominata Vice-Presidente del Consiglio Comunale ed è stata designata anche nell'ambito della commissione degli affari economici. Fabio Dalledonne, capogruppo, è stato designato nell'ambito della commissione urbanistica, territorio ed ambiente. La Signora Katia Minotto è stata designata nell'ambito della commissione cultura ed affari sociali. Nel corso del consiglio comunale del 6 giugno, abbiamo presentato due mozioni: una a sostegno della pulizia dell'alveo vecchio del fiume Brenta ed una relativa alla possibile costruzione di una centrale elettrica a biomasse a Pianello, vicino a Tezze, per cui si teme un pos-

sibile incremento dell'inquinamento atmosferico. La prima è stata ritirata, nel momento in cui ci è stato comunicato che la Provincia ha già programmato i lavori richiesti per il prossimo mese di settembre. La seconda, approvata all'unanimità, ha impegnato l'Amministrazione ad acquisire tutti gli elementi di valutazione sul caso della costruzione centrale, al fine di informarne prontamente il consiglio per un ampio ed esaustivo dibattito, nell'interesse di tutta la Valsugana. Emanuele Danesi, candidato non eletto, è stato designato dai gruppi di minoranza, nell'ambito del consiglio di biblioteca e l'Arch. Roberto Vignola per quanto riguarda la commissione edilizia comunale. Buon lavoro a tutti! Un cordiale saluto ai cari concittadini di Borgo ed Olle.

*Fabio Dalledonne
Mariaelena Segnana
Katia Minotto*



Dai Gruppi consiliari: Vivere a Borgo

Il risultato delle recenti elezioni comunali è chiaro come il sole. Laura Froner è stata riconfermata per la terza volta sindaco di Borgo Valsugana con una percentuale di consensi molto alta. Non possiamo che rallegrarci per le dimensioni del successo che ha premiato anche le liste che sostenevano la Sindaco, che rappresentano per Borgo un inedita proposta di centro-sinistra. Inedita, perché mai in passato durante il periodo della cosiddetta Seconda repubblica si era riusciti nell'intento di ricompattare un'area così vasta.

Questa volta, a fianco di Vivere a Borgo e Uniti per Borgo (ex Civitas), si sono schierate la lista della Margherita e quella del Patt, nelle quali vi erano anche esponenti che nella precedente consiliatura si trovavano in minoranza, per un progetto di carattere politico, più che amministrativo, che si propone di far decollare a livello locale l'intesa che dal 2003 regge le sorti della nostra Provincia.

Vivere a Borgo in questa coalizione si caratterizza per essere una lista civica di sinistra, è cosciente della dialettica che si instaurerà tra le componenti della maggioranza ed è risoluta a proseguire nella direzione intrapresa nell'ormai "lontano" 2000, che si ritrova nel programma del Sindaco: essere vicini ai problemi quotidiani delle persone, legati alla qualità della vita, al



buon funzionamento dei servizi, alla casa, al lavoro, alla cura delle persone, alla sicurezza, alla mobilità, alla richiesta di cultura di livello; e nello stesso tempo decidere quale futuro volere per la nostra comunità e fare in modo di realizzarlo, attraverso ad esempio una previsione di sviluppo urbanistico che faccia leva sul meccanismo perequativo, un'attenzione costante allo sviluppo economico e al rilancio del centro storico.

Borgo è una cittadina in cui si vive bene, ma molto si può fare ancora e si deve fare per migliorare le condizioni di vivibilità. Vivere a Borgo vigilerà e cercherà di essere pungolo affinché l'azione amministrativa rimanga ambiziosa, creativa, all'avanguardia se necessario, senza consentire passi indietro per quanto riguarda le iniziative avviate. Un riformismo pragmatico e ideale insieme, da declinare sempre nel rispetto della trasparenza dei processi e delle decisioni e con l'obiettivo di informare e coinvolgere il più possibile i cittadini.

Inutile dire che forse ci sa-

remmo aspettati di più in termini di consenso, ma come sinistra abbiamo creduto nella inderogabile prospettiva di avviare un percorso nuovo, non solo legato all'attualità. Una scelta che riteniamo strategica, di fondo, che probabilmente non è stata accettata o compresa da una parte di chi è sempre stato vicino alle nostre posizioni politiche.

Il ridimensionamento del gruppo consigliere può essere anche letto come un prezzo da pagare all'allargamento della coalizione e alla grande affermazione della Margherita come forza di centro che "guarda" al centrosinistra. Per Borgo si tratta di un nuovo inizio, faticoso ma necessario. Non nascondiamo che l'accordo è stato raggiunto dopo settimane di tribolazione, ma ormai è acqua passata.

Si tratta di guardare con orgoglio alla coalizione e puntare sul valore aggiunto che essa potrà dare se riuscirà a rimanere coesa e unita, con l'obiettivo di realizzare quel programma amministrativo in cui crediamo. Se riusciremo a far prevalere le ragioni del "noi" su quelle dell'"io", se riusciremo nell'intento di lavorare per il bene comune, pur nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze, sarà possibile edificare una casa solida che la prossima volta non sarà più necessario mettere in discussione.

Dai gruppi consiliari: Borgo Centro Popolare

La conclusione della competizione elettorale è sempre un momento importante, sia che si vinca, sia che si risulti sconfitti. L' amarezza del primo momento è certamente mitigata dalla consapevolezza di aver lavorato con coscienza insieme ad un qualificato gruppo di amici. Abbiamo combattuto con tenacia e sacrificato la normale vita, costituendo un precedente che rappresenta un diverso modo di agire basato su valori, correttezza e capacità di ascolto. Sono sceso in campo con la consapevolezza di rappresentare una speranza, ho rischiato la mia immagine contro chi era sicuramente più forte, ho proposto idee e metodi fondati sul dialogo e la trasparenza. Conservo il piacevole ricordo della serata di chiusura della nostra campagna elettorale, passata in piazza, fra la gente e per la gente. Sono orgoglioso di quello che ho fatto,



sono contento della risposta che la popolazione di Borgo mi ha dato, ma sono soprattutto fiero di aver costituito un gruppo che vuole con me continuare a trasmettere le nostre idee, per radicarle in vista dei prossimi impegni elettorali. Ho scelto di aderire al Gruppo Consigliare "Borgo Centro Popolare", che si colloca in un' area di centro moderato ed è un' aggregazione civica. Confermo quindi ai miei elettori, per doveroso rispetto e stima nei loro confronti, la volontà di continuare con grande determinazione la mia azione politica all' inter-

no dell' Amministrazione Comunale di Borgo.

Ringrazio chi ha creduto in me e chi per titubanza non si è fidato. L' esperienza acquisita servirà al nostro gruppo per future prospettive che comunque ci attendono, ed alle quali crediamo con convinzione.

Edoardo Rosso

La nostra lista che si proponeva per la prima volta all' elettorato ha raggiunto un risultato molto soddisfacente che ci dà fiducia e conferma la validità della nostra idea. Il nostro impegno amministrativo sarà caratterizzato dal metterci a disposizione e all' ascolto di tutta la cittadinanza; la "porta aperta" nel nostro simbolo esprime la volontà di comunicare e ricevere collaborazione da tutti. In Consiglio Comunale Borgo Centro Popolare è rappresentato da: Edoardo Rosso, capogruppo e membro della commissione urbanistica, Degaudenz Matteo membro della commissione economica e Galvan Enrico membro della commissione cultura. Giacomo Osella è stato scelto come rappresentante dell' opposizione in seno all' assemblea comprensoriale e Federica Rosso nel comitato di gestione dell' asilo nido. Abbiamo inoltre sostenuto la nomina dell' architetto Roberto Vignola nella commissione edilizia. A tutti buon lavoro.

*Edoardo Rosso
Matteo Degaudenz
Enrico Galvan*



Dai Gruppi consiliari: Patt

Cari cittadini,

Il impegno elettorale si è concluso e l'esito delle urne ha visto la riconferma a Sindaco di Laura Froner nonché della coalizione che la sosteneva un successo evidenziato dalla grande percentuale di voti che ha contraddistinto questa affermazione.



La lista del Partito Autonomista esce da questa tornata elettorale con un buon risultato, sia in termine di percentuale, quasi un dieci per cento, sia in termini di consiglieri avendo ottenuto due seggi in consiglio. In occasione dell'uscita di Borgo Notizie intendiamo innanzitutto ringraziare chi, con il proprio voto ha contribuito a garantire questo risultato, inoltre ringraziamo chi ha partecipato come candidato, contribuendo in prima persona a questa importante scadenza elettorale.

Come ci eravamo espressi prima delle elezioni, in-



tendiamo rispondere concretamente alle richieste dei cittadini di Borgo e Olle e quindi sarà nostra cura rilevare eventuali consigli, e anche critiche, soprattutto cercare di risolvere quei piccoli, ma per alcuni grandi problemi, che giornalmente si presentano.

Entro il prossimo autunno intendiamo aprire a Borgo una sede del Partito Autonomista, un luogo aperto a tutti coloro intendono apportare il loro contributo alla crescita del paese, e la disponibilità periodica di as-

essori e consiglieri provinciali di riferimento garantirà un rapporto di vicinanza con la Provincia di Trento.

Adesso ci aspettano diversi anni di lavoro, un lavoro incentrato sul programma elettorale condiviso da tutte le forze della coalizione, che intendiamo portare a compimento rispettando soprattutto i diritti della persona, con il rispetto dell'ambiente in cui viviamo, consci dell'importanza di ricercare nuove realtà economiche sostenibili a vantaggio dei cittadini di Borgo e Olle.

Rinnovando il nostro invito a contattarci per qualsiasi vostro problema, non ci resta che augurare a tutti una felice e serena estate.

*Armando Orsingher
Maurizio Divina*



Dai Gruppi consiliari: Uniti X Borgo

La lista civica "Uniti X Borgo" si è presentata alle elezioni comunali forte dell'adesione, come candidati, di un bel gruppo di cittadini, molti dei quali giovani e donne. L'obiettivo del gruppo era quello di raccogliere il voto di cittadini politicamente orientati verso il centro-sinistra, ma soprattutto desiderosi di interessarsi dei problemi del paese in un'ottica non di partito, ma di cittadinanza attiva sulla base di un programma amministrativo definito a partire da un'attenta analisi dei bisogni della cittadinanza. Le logiche delle alleanze di gover-



suoi elettori per la fiducia accordata e si sta impegnando a dare il suo contributo all'amministrazione di Borgo, attraverso l'operato del nuovo assessore alle politiche sociali, all'istruzione primaria e allo

fornito alla giunta un assessore che presidia aspetti molto importanti per la qualità della vita dei cittadini e per aver coinvolto parecchi giovani e donne, che in prospettiva potranno partecipare direttamente alla vita amministrativa del paese.

La lista Uniti X Borgo guarda con ottimismo al futuro del paese, perché avverte che si è creato un clima di fattiva collaborazione tra le forze della maggioranza e che l'atteggiamento della minoranza è sicuramente responsabile e costruttivo. Sono premesse importanti per affrontare i grossi impegni previsti dal programma amministrativo, a cominciare dalla stesura definitiva del PRG, alla concretizzazione del piano di valorizzazione del centro storico, alla realizzazione di tante opere pubbliche e alle scelte che dovranno essere operate in merito al centro espositivo e allo sviluppo socio-economico del paese.

L'impegno principale che i consiglieri e i candidati della lista si sentono di dichiarare ai loro elettori e ai cittadini in generale riguarda il controllo dell'attuazione del programma amministrativo, con un'attenzione tutta particolare per i problemi sociali di tutte le categorie di concittadini.

Siamo aperti a tutti i suggerimenti e alle sollecitazioni che chiunque vorrà farci arrivare o attraverso l'assessore Patrizia Dallafior o in altri modi.

Rinnoviamo il ringraziamento a chi ci ha sostenuto e auguriamo buon lavoro al sindaco, alla Giunta e a tutti i colleghi consiglieri sia di maggioranza, che di minoranza.



no, accettate come una necessità per garantire la governabilità del comune, avevano portato anche al cambio di nome della lista, che originariamente era "Civitas". Questo fatto, unito all'emorragia di ex-candidati transitati ad altre liste e probabilmente al maggior appeal degli schieramenti di partito, diversamente da qualche anno fa, ha determinato per la nostra lista un risultato elettorale deludente.

Uniti X Borgo ringrazia tutti i

sport Patrizia Dallafior, la partecipazione alle attività del consiglio e delle commissioni di Enrico Segnana e l'analisi critica e le proposte dei suoi candidati, che continuano l'impegno anche dopo le elezioni.

Per questa lista ci sono motivi di autentica soddisfazione. Innanzitutto per aver candidato tante persone qualificate e affidabili (che hanno tra l'altro lavorato più delle altre liste di maggioranza alla redazione del programma di governo del sindaco), poi per aver

Continua da pag. 9

Questo nell'ottica di dare giusto peso, oltre che ai Comuni medio/grandi, che esprimono la volontà di esercitare un ruolo più importante sullo scenario provinciale, in forza del proprio peso politico e di una adeguata capacità organizzativa e gestionale, anche ai Comuni della periferia, dove prevalgono situazioni ambientali di maggiore criticità, ma dove risulta decisivo investire per assicurare il mantenimento in loco della popolazione, e quindi il presidio del territorio, anche con forme innovative di organizzazione dei servizi e delle funzioni attualmente svolte dalle singole municipalità.

Questa riforma istituzionale quindi – accompagnata da

quella ordinamentale – può costituire forte strumento di risposta alle aspettative ed ambizioni degli uni e alle preoccupazioni di un futuro incerto per gli altri. In sintesi la riforma rappresenta quindi per tutti i Comuni, grandi o piccoli che siano, un passaggio imprescindibile per:

pervenire ad un riequilibrio dei poteri fra Provincia e Comuni;

ridurre il gap fra centro e periferia, offrendo pari opportunità in termini di servizi;

fornire una diffusa ed omogenea risposta ai bisogni dei cittadini rivedere e semplificare l'attuale sistema di rapporti fra potere centrale e periferia in un processo di snellimento, di sburocratizzazione e di maggior efficienza.

La mancata adozione di una scelta riformatrice potrebbe comportare, da un lato, una sempre maggiore difficoltà alla perequazione, in particolare nella prospettiva di una progressiva riduzione dei trasferimenti legati alla finanza locale e, parallelamente, degli scarsi effetti derivanti da un incremento della pressione fiscale locale, attuato nei comuni di minore dimensione demografica; dall'altro una sempre più accentuata tendenza allo spopolamento della periferia estrema, che rischi di risultare sempre meno dotata di servizi, con ridotte disponibilità finanziarie e con, al contrario, una crescente esigenza di interventi sociali per contrastare il progressivo invecchiamento della popolazione.

Commissioni e nomine

Commissione per materie economiche ed ordinamento degli uffici e dei servizi:

RENZO LIRA, ENRICO SEGNANA, MARIAELENA SEGNANA, MATTEO DEGAUDENZ, CARLO GALVAN, ARMANDO ORSINGHER

Commissione per materie urbanistiche, territoriali, ambientali e forestali:

MARIO DEL SORBO, ENRICO SEGNANA, FABIO DALLEDONNE, EDOARDO ROSSO, BRUNO CIMA, MAURIZIO DIVINA

Commissione per materie di carattere sociale e culturale:

EMANUELE MONTIBELLER, PATRIZIA DALLAFIOR, KATIA MINOTTO, ENRICO GALVAN, RENATO ABOLIS, MAURIZIO DIVINA

Al Consigliere **ALDO GIACOMETTI** è stato conferito l'incarico di affrontare la verifica della possibilità di un'eventuale fusione dei Consorzi di Custodia Forestale aventi sede in Borgo Valsugana (tra i Comuni di Borgo Valsugana e Castelnuovo) e Telve (tra i Comuni di Carzano, Novaledo, Roncegno, Ronchi Valsugana, Telve, Telve di Sopra e Torcegno), nonché le problematiche inerenti la costituzione di un'associazione per la gestione unitaria della proprietà boschiva dei nove Comuni appartenenti agli stessi Consorzi. Gli è stata inoltre conferita la delega a svolgere le funzioni di Presidente del Consorzio per il Servizio di Vigilanza Boschiva tra i Comuni di Borgo Valsugana e Castelnuovo ed a rappresentare il Sindaco in seno all'Assemblea del Consorzio.

All'Assessore **EMANUELE MONTIBELLER** sono state conferite la delega di rappresentare il Sindaco in seno alla Conferenza dei Sindaci prevista dalla convenzione per la gestione associata del Servizio di Scuola di Musica e la delega di rappresentare il Sindaco in seno alla Conferenza dei Sindaci prevista dalle convenzioni per le gestioni associate dei Servizi Biblioteche e Cultura.

All'Assessore **ARMANDO ORSINGHER** è stata conferita la delega a rappresentare il Sindaco in seno alla Conferenza dei Sindaci prevista dalla convenzione per la gestione associata del Servizio di Polizia Municipale.

La giunta comunale ha costituito il comitato Borgo Notizie composto dai signori: Mario Bastiani, Paolo Cappello, Enrico Degasperì, Loredana Giacomelli, Armando Munaò, Claudia Tomasini e Maria Antonietta Voltolini.

Numeri utili

Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino - C3

Centro aperto minori
Ludoteca

PAT centralino (uffici di Borgo Valsugana)

Servizio Viabilità
Agenzia del Lavoro

Azienda Provinciale per i servizi sanitari

Presidio Ospedaliero San Lorenzo

Emergenza sanitaria**Pronto Soccorso**

Consultorio familiare
Servizio tossicodipendenze
Servizio veterinario
Servizio igiene pubblica

Guardia medica notturna e festiva

A. A. Alcolisti Anonimi Trentini

Farmacie

Alla Valle
Centrale

Carabinieri

Pronto intervento
Comando Compagnia

Vigili del Fuoco**Soccorso Alpino****Guardia di Finanza**

Enel Sede di Trento
Numero Verde

Trentino Servizi spa

Trento (acqua - fognatura - gas metano)
Numero Verde (contratti - subentri - cessazioni)
Numero Verde (segnalazione guasti)

Istituti scolastici

Istituto d'istruzione "A. Degasperì"
ENAIP Centro di Formazione Professionale
Istituto comprensivo (Scuole elementari e medie)
Scuola materna "Romani"
Asilo Nido
Civica Scuola Musicale

Centro polisportivo comunale**Bocciodromo comunale****Azienda di promozione turistica - Ufficio IAT di Borgo****INPS Azienda di produzione - Borgo****Ufficio del Catasto****Ufficio del Libro Fondiario****Agenzie delle Entrate****Ufficio Giudice di Pace****Difensore civico****Tribunale di Trento - Sezione di Borgo Valsugana****Ufficiale Giudiziario****Ufficio Postale****Stazione autocorriere****Spazio giovani (TOTEM)****Parrocchia Natività di Maria**

0461.755555
0461.753885
0461.751196
0461.753022
0461.752951
0461.753227

0461.755111
118
0461.755214
0461.753222
0461.753856
0461.757112
0461.755267
0461.755111
0461.752609

0461.753177
0461.753065

112
0461.781600

115
0461.753015

0461.753868

0461.753028

0461.986391
800.900800

0461.362222
800.866340
800.847028

0461.753647
0461.753037
0461.753179
0461.754771
0461.753283
0461.752109

0461.753836

0461.752775

0461.752393

0461.758311

0461.753059

0461.753017

0461.758000

0461.754788

800.851026

0461.753004

0461.753379

0461.758911

0461.754049

0461.752948

0461.753133

Orario di apertura al pubblico degli uffici e dei servizi municipali

UFFICI COMUNALI
Piazza Degasperì, 20
centralino tel. **0461.758700**
fax **0461.758787**
comune@borgo.borgo-
valsugana.tn.it

Lunedì 9.00 - 12.30
16.30 - 17.30
Martedì 9.00 - 12.30
Mercoledì 9.00 - 12.30
Giovedì 9.00 - 12.30
16.30 - 17.30
Venerdì 9.00 - 12.30

**POLIZIA MUNICIPALE**

Piazza Degasperì, 19

tel. 0461.758770

fax 0461.758774

polizia_municipale@comune.
borgo-valsugana.tn.it

comandante:

dott. Siro Bona 335.5964056

reperibilità per

pronto intervento:

329.2107691 (al mattino)

329.2107692 (pomeriggio e sera)

dal lunedì al venerdì
dalle ore 8.30 alle ore 12.30
dalle ore 14.30 alle ore 17.30

Modena City Ramblers

IN CONCERTO

SPECIAL SUPPORTER
ore 20.00

BOLZANO CITY BLUES

CENTRO SPORTIVO
ORE 21.30

APERTURA CANCELLI ORE 19.30

SABATO 30 LUGLIO 2005

BORGO VALSUGANA (TN)

INFO: 0461 753811 - 752141 - www.notabene.too.it - notabene@valsugana.net

FUNZIONERA' UN FORNITO STAND GASTRONOMICO